

Russia-Ucraina, Gen. Carlo Landi: La realtà che vediamo distorta è fatta da giganteschi interessi di carattere economico e politico. Senza una politica comune la costruzione di un esercito europeo è complicataaaa

In Europa è sempre più caos. Da un lato il premier inglese Keir Starmer ha smentito di aver condiviso il piano di pace francese presentato dal presidente francese Emmanuel Macron meno di ventiquattrore fa e invoca un accordo con gli Stati Uniti definendolo indispensabile. Dall'altro a Bruxelles la presidente Ursula Von der Leyen, insieme al "ministro degli Esteri" Kaja Kallas, non paiono avere nessuna intenzione di parlare di pace e anzi utilizzando termini bellicosi lanciano pian piano il riarmo e la militarizzazione dell'Europa.

Insomma ognuno in Europa va per conto proprio, lanciando le proposte più fantasiose sul conflitto russo-ucraino e di fatto lacerando il futuro dell'Europa stessa. In questo contesto tumultuoso l'unico filo comune che unisce i leader europei è quello della creazione di un esercito comune con tutti però i problemi che derivano proprio dalla mancanza di una politica comune. E proprio per approfondire questa pagina di storia che si sta scrivendo sotto i nostri occhi abbiamo interpellato il Generale Carlo Landi, già comandante della Divisione "Centro Sperimentale di Volo" e poi consigliere militare nella delegazione italiana all'OSCE (da non confondere con l'OCSE), addetto militare per Austria, Ungheria e Slovacchia.

La Biografia dell'Intervistato



ST
PC



Generale Carlo Landi - Il 19 Ottobre 1970 viene ammesso all'Aeronautica 1^a Classe nel Corso "Leone 3^o" quale Ufficiale Aeronautica, Ruolo Naviganti Normale, diventa "Pilota d'Aviazione" il 12 ottobre 1971.

Promosso al grado di Generale di Brigata Aerea il 1^o gennaio 2005, il 27 giugno dello stesso anno assume il Comando del Poligono Sperimentale Interforze del Salto di Quirra. Il 26 agosto 2005 viene trasferito allo Stato Maggiore dell'Aeronautica per assumere l'incarico di Addetto Militare presso l'Ambasciata d'Italia in Austria, Slovacchia e Ungheria. Dal giugno 2008 al luglio 2011 ricopre gli incarichi di Addetto Militare presso le Ambasciate d'Italia in Austria, Slovacchia e Ungheria. Dal luglio 2011 è Consigliere Militare presso la Rappresentanza d'Italia all'OSCE.

Dal giugno 2008 al luglio 2011 ricopre gli incarichi di Addetto Militare presso le Ambasciate d'Italia in Austria, Slovacchia e Ungheria. Dal luglio 2011 è Consigliere Militare presso la Rappresentanza d'Italia all'OSCE.

È il primo Ufficiale Navigatore militare ad aver ricoperto l'incarico di Comandante di un Reparto Volo dell'A.M. ed è il 1^o Ufficiale a ricoprire il grado di Generale. Unico Ufficiale dell'A.M. ad aver ricoperto il Reparto Sperimentale di Volo, Il Poligono Sperimentale Interforze e la Divisione "Centro Sperimentale di Volo".

È giornalista pubblicista dal 1983 e ha ricoperto il ruolo di Responsabile di Money.it dalla sua nascita fino all'ottobre 2011.

